

È terminata l'ultima competizione dell'anno, si chiude la carriera di un grande campione La Coppa Italia di calcio Juventus per la sesta volta Rivera commosso ha annunciato: «E' vero, sinetto» Causio piega il Palermo dopo 117 minuti: 2-1



Milano. Rivera attorniato da giornalisti e fotografi durante la conferenza stampa (Telefoto)

E' stato il presidente a proporre Rivera come dirigente del Milan Colombo lo ha voluto al suo fianco Ieri la lunga conferenza stampa del capitano milanista - La decisione gli è costata molta fatica - Con i giornalisti ha ricordato le tappe della carriera - Per Nereo Rocco, Luigi Carraro e Bigon le parole più affettuose

Colombo lo ha voluto al suo fianco

MILANO - Gianni Rivera, l'ultimo dei fuoriclasse del nostro calcio, ha deciso: lascia, diventa dirigente. Anzi fa subito carriera perché nel momento in cui annuncia il suo addio ai campi da gioco, il presidente Colombo a bruciapelo annuncia: «Proprio Gianni al consiglio direttivo del Milan quale nuovo vicepresidente. Avrà anche l'onore di consigliere delegato». Naturalmente con tanto di stipendio, quello dovuto ad un dirigente del suo rango. Dopo vent'anni dedicati al calcio, dunque, Rivera cede a insisterla fra la gente - normale - di fiducia, anche se non sarà facile. Per la prima volta dopo tanti anni passati al suo fianco, l'abbiamo visto con gli occhi lucidi. Non ha pianto, ma ci mancava poco. La decisione deve essere costata molto fatica, ma ormai era inevitabile. Probabilmente è stata decisiva la conquista dell'ultimo scudetto e della stella ma anche gli anni, le lunghe lussazioni, le polemiche, le quotidiane schermaglie dialettiche coi giornalisti e col tifosi l'hanno indotto al gran passo.

A Napoli nell'affare Rossi s'inserisce il nome di Viridis

NAPOLI - Un lungo colloquio tra Boniperti e Ferlaino condensa in sordina, forse più in fretta del calcio, provvisoriamente trasferito a Napoli per la finale della Coppa Italia fra la Juventus ed il Palermo. Entrambi - è noto - sono interessati all'affare Rossi. Ferlaino in modo pubblico, Boniperti un po' in sordina, forse più in fretta del calcio, provvisoriamente trasferito a Napoli per la finale della Coppa Italia fra la Juventus ed il Palermo.

I tifosi giallorossi accettano Benetti, il bianconero entusiasta della Roma «Romeo va bene ma non basta» «Giocherò altri tre anni»

ROMA - Sul passaggio alla Roma di Romeo Benetti, i tifosi giallorossi non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. «Non è stato ancora messo nero su bianco - ha dichiarato il direttore tecnico - sarebbe quindi prematuro esprimere giudizi». La tifoseria, invece, che considera certo l'acquisto del centrocampista juventino, ha espresso un parere più che positivo. «Se ne è fatto portavoce il presidente del centro coordinamento della Roma, sig. Aldo Sbrifo, che ha convocato tutti i rappresentanti dei tifosi organizzati per discutere il primo importante acquisto della società giallorossa. «Abbiamo accolto con entusiasmo la notizia dell'arrivo di Benetti - ha dichiarato Sbrifo - che per noi consideriamo la prima mossa di altri movimenti che contribuiranno a rafforzare la squadra. Il giocatore offre ampie garanzie per almeno un campionato da disputare al livello in attesa della maturazione di un giovane che potrà prendere successivamente il suo posto. In un centrocampo abbastanza scuro come il nostro, pensiamo che l'esperienza di Benetti potrà rivelarsi assai utile».

Table with 2 columns: Competition Name and Points/Status. Includes Serie A Milan, Coppa Campioni, Coppa Intercont., Coppa Coppa, Coppa Uefa, Coppa Italia, Coppa delle Alpi, Coppa Europa Cent., Coppa Italo-svizzera, Coppa Hala-francese, Torneo di New York, Torneo Città Milano, Torneo Carrara, Torneo di Madrid, Supercoppa europea, Selezioni Internaz., Nazionale A, Nazionale B, Nazionale giovan., Amichevoli uff., Totale.

Causio piega il Palermo dopo 117 minuti: 2-1

NAPOLI - Vince la Juventus come era nelle previsioni, ma quanta fatica, quanta paura. La squadra bianconera non disputa una partita scusatamente, ma raggiunge la conquista della Coppa con pieno merito. Battuta all'inizio da un gol di Chimenti, reagisce, si dà da fare, combatte. Non è all'altezza delle giornate migliori, gioca un calcio forse troppo prevedibile. Bisognerebbe inventare qualcosa, creare qualche manovra nuova, invece il gioco juventino è monotono; i bianconeri avanzano sulle fasce laterali e tentano cross al centro, cercando la testa di Bettega, che in questo momento non c'è.

Bettega non è il solo colpevole. Sarebbe un errore criticarlo. Certo l'accoppiata Bettega-Virdis non funziona. Bisogna provvedere diversamente. In questo momento in cui la squadra porta a Torino la Coppa Italia i dirigenti debbono pensare ai domani Boniperti e Chimenti sono se attività. Nulla sarà lasciato di intento. Il Palermo esce sconfitto ma non umiliato. Gioca un calcio moderno e lo gioca bene. Forse non ha l'esperienza per queste competizioni così delicate. Comunque esce dal San Paolo a testa alta. E' una squadra che nel prossimo campionato farà molta strada. A maggior ragione se i suoi dirigenti riusciranno a potenziarla ancora nei punti chiave.

Secondo turno di spareggi per la serie C 1 Imperia, pari (1-1) con la Carrarese

Due pareggi ieri nella seconda giornata da disputare a cinque per la Promozione della Serie C 1. Imperia-Carrarese 1-1; ad Arezzo, Montevarchi-Sangiovannese 0-0; ha riposato la Carrarese. Ecco la situazione di classifica: Carrarese p. 3, Imperia e Montevarchi p. 2, Sangiovannese p. 1. Carrarese 0. Il prossimo turno si giocherà domenica.

Il Monza multato

MILANO - Gli incidenti provocati da gruppi di teppisti durante la partita di Coppa Italia fra il Monza ed il Lecce, sono costati alla società lombarda quattro milioni di ammenda nonché la diffida al campo. La motivazione del giudice sportivo, avvocato Barbo, dice:

Bettega in ospedale

Ha riportato l'infragione di una costola Niente «resto del mondo» - Juve in dieci DAL NOSTRO INVIATO NAPOLI - Juventus in Coppa delle Coppe. I bianconeri, dopo 128' di fatica, sono stanchi ma soddisfatti. Con una prova ricca di contenuti agonistici, i bianconeri hanno saputo mettere il gioco una partita compromessa a causa di un gol di Viridis. Il gioco migliora leggermente. Boninsegna porta un po' di dinamismo, che Viridis si difende bene. C'è anche un gol di Boninsegna al 57' ma il centravanti juventino era in fuorigioco e Barbaresco annulla.

Botte e feriti

NAPOLI - Doppia partita incandescente al San Paolo, con gran daffare da parte dei carabinieri e forze della polizia per far defluire i 40 mila e più spettatori. Nel settore dei distinti si sono avuti fessureggi e la famiglia del trentasettenne Francesco Esposito, napoletano, residente a Ercolano, è stata coinvolta in una rissa con sei feriti. In un ospedale cittadino sono stati accompagnati Francesco Esposito, il figlio Giovanni, 17 anni, e la figlia Immacolata, 18 anni. La ragazza era in preda a uno stato di choc avendo assistito al ferimento del padre e dei fratelli; preoccupanti sono appaunte le condizioni di Giovanni, accollato al petto e sottoposto ad intervento chirurgico.

Guida dei ragazzini per Torino e Piemonte

È in vendita nelle principali librerie di Torino e in tutte le edicole al prezzo di L. 3.500 L'ITINERARIO DELLA SETTIMANA: 4. Da Chivasso al lago di Candia a Ivrea, La Serra, Biella, Pollone, il Parco della Burcina, Candelo, Cigliano, Chivasso.



a cura di LA STAMPA e STAMPA SERA con la collaborazione del TOURING CLUB ITALIANO e con il patrocinio della Regione Piemonte assessorato al turismo

Giulio Accatino

Juventus: Zoff; Gentile; Cabrin; Furino, Murini (50' Brio), Scirea; Causio, Tardelli; Viridis (50' Boninsegna); Benetti, Bettega. Palermo: Frison; Gregorio; Citterio; Brignani, Di Cicco, Sillipo; Maritocco, Borrellino; La Rocca; Chimenti (47' Osellame), Magherini, Conte. Arbitro: Barbaresco di Cormona. Tiri: Chimenti 2', Brio 84', Causio al 117'.

Giulio Accatino

Juventus: Zoff; Gentile; Cabrin; Furino, Murini (50' Brio), Scirea; Causio, Tardelli; Viridis (50' Boninsegna); Benetti, Bettega. Palermo: Frison; Gregorio; Citterio; Brignani, Di Cicco, Sillipo; Maritocco, Borrellino; La Rocca; Chimenti (47' Osellame), Magherini, Conte. Arbitro: Barbaresco di Cormona. Tiri: Chimenti 2', Brio 84', Causio al 117'.